

# LA M A G A

GIORNALE POLITICO CON CARICATURE

## LA RIVOLUZIONE DEL 2 NOVEMBRE A STAGLIENO!!!

### DISPACCI EROI-COMICI DEL TELEGRAFO ELETTRICO

GENOVA, (2 Novembre, 11 antimeridiane).— Quest'oggi alle 3 pom. tutti i *perturbatori* delle Società Operaje di Genova e di Sampierdarena si recheranno al cimitero di Staglieno col *pretesto* di deporre una corona sulla tomba di Bartolomeo Bottaro, ma in sostanza si crede per fare una *rrrrivoluzione*.... Si teme un 18 Ottobre.... Si domandano istruzioni.... Il *fieno fresco* è in allarmi....

TORINO, (12 meridiane).— Si consegnino tutte le truppe a quartiere, si voltino tutti i cannoni dei forti contro la città, e principalmente quelli di San Benigno. La Cavalleria e i Zeffiri a cavallo si mettano sulle armi e si facciano pattugliare sul teatro della guerra e sui punti più pericolosi colla carabina ad armacollo e lo squadrone sfoderato. Al primo segnale di *rrrrivoluzione* a Staglieno, tutti i forti salutino la Città, il Camposanto e l'Ospedale con una scarica di *niente di più falso*.

GENOVA, (1 ora pom.).— I *niente di più falso* sono all'ordine del giorno. Tutte le batterie sono montate, le truppe sono a quartiere, e i Dragoni insellano i cavalli. I cavalli dei Zeffiri sono ancora addietro a mangiare un po' di *fieno fresco* (di quello dell'Intendenza) ma a momenti saranno pronti.

TORINO, (ora 1 e mezza pom.).— Va bene.

GENOVA, (2 ore pom.).— Gli Operai *sediziosi* cominciano a chiudere le botteghe e a fare qualche *assembramento* in Strada Balbi e Piazza dell'Acquaverde. A quanto pare sono senz'armi, e non tengono in mano che corone e mazzi di fiori.... ma....

TORINO, (2 ore e mezza pom.).— Non importa, questa non dev'essere che una finzione, le armi saranno nascoste nel Cimitero. All'erta!...

GENOVA, (2 e tre quarti).— È quello che sospettiamo anche noi.

TORINO, (2 ore e 50 minuti). Fate travestire un buon numero di Zeffiri e mandateli in *esplorazione*.

GENOVA, (2 ore e 55 minuti).— L'abbiamo già fatto.

TORINO, (2 ore e 56 minuti).— Fate esplorare se nei mazzi di fiori vi fosse nascosto qualche pezzo di campagna.

GENOVA, (2 ore e 57 minuti).— L'abbiamo già fatto, ma non pare. Si teme però che le palle di cipresso debbano servire ad uso di proiettili. Abbiamo già preso tutte le debite precauzioni. Pezzi da campagna non ne hanno, a meno che non li portino nascosti nei calzoni o nel cappello.

TORINO, (2 ore e 59 minuti).— Va bene; energia, energia!

GENOVA, (3 ore pom.).— I *perturbatori* di Genova si sono congiunti coi *male intenzionati* di Sampierdarena. L'*assembramento* si fa sempre più numeroso e si mette in marcia. I Zeffiri travestiti fanno il loro dovere.

TORINO, (3 ore e 5 minuti).— Guardatevi bene da qualche *quet-à-pens*. Al primo segnale *niente di più falso*.

GENOVA, (3 ore e 10 minuti).— Sarà fatto.... L'*assembramento* si trova ora sull'altura di San Bartolomeo. Si teme che voglia occupare quel luogo e fortificarvisi....

TORINO, (3 ore e 11 minuti).— Scacciateli immediatamente con una scarica di *niente di più falso*.....

GENOVA, (3 ore e 14).— I *perturbatori* hanno abbandonato l'eminenza e discendono verso Staglieno. Finora mostrano delle intenzioni pacifiche, ma gatta ci cova.

TORINO, (3 ore e 16 minuti).— All'erta.....

GENOVA, (3 ore e 55 minuti).— L'*assembramento* è a Staglieno e vi pianta il suo Quartier Generale.....

TORINO, (3 ore e 56 minuti).— *Niente di più falso*...

GENOVA, (3 ore e 59 minuti).— I *perturbatori* intonano un *Inno* funebre *rrrrrrivoluzionario*. I Zeffiri travestiti si trovano in una *falsa* posizione.....

TORINO, (4 ore).— *Niente di più falso*.....

GENOVA, (4 ore e 5 minuti).— Terminato il canto dell'*Inno*, i *Demagoghi* si avvicinano alla sepoltura di Bartolomeo Bottaro in *atto minaccioso*.....

TORINO, (4 ore e 7 minuti).— Si diano gli ordini opportuni a Zebedeo II.....

GENOVA, (4 ore e 14).— Un Zeffiro va per copiare l'iscrizione d'un mazzo di fiori; i faziosi se ne avvedono, l'*insurrreazione* è dichiarata. Bottaro esce dal sepolcro e si mette alla testa dei *faziosi*... Anche Satta mette fuori il capo dalla fossa col kepi della Guardia Nazionale e ordina di cominciare la costruzione delle *barricate*... La madre di Mazzini aringa tutti i faziosi dei due sessi compresi i morti, e si cominciano le ostilità... Tutti i morti escono fuori colle loro casse e si mettono a far barricate... Un morto, probabilmente una donna, si mette a graffiare un Zeffiro con certe unghie lunghe da fargli spicciar il sangue alla prima unghiata. Un altro morto si mette a menar colpi di stinco sul groppone d'un altro Zeffiro; un terzo morto mette in fuga quattro Zeffiri con cinque o sei colpi di budella marcie sulla faccia; un altro Zeffiro fa sangue dal naso per un colpo di cassa sul mostaccio..... I nostri fanno avvicinare la Cavalleria, e fanno le tre intimazioni.....

TORINO, (4 ore e 16 minuti).— Si facciano caricare dalla cavalleria.

GENOVA, (4 ore e 18 minuti).— L'*assembramento* non si scioglie e la carica si eseguisce; gli insorti rispondono con un fuoco ben nutrito di ossa di morto che fa cadere da cavallo diversi Cavalieri. Bottaro tira una palla di cipresso in un occhio ad un Zeffiro e lo lascia guercio... Il forte della Specula comincia il fuoco delle grosse artiglierie e spazza tre o quattro barricate... Gli insorti si ritirano sotto le areate... La Cavalleria ritorna all'attacco, ma viene respinta da una scarica di pomi cotti scagliati con molta precisione dai morti. Un Zeffiro travestito perde il cappello da *Emigrato* portatogli via da una patata.

TORINO, (4 ore e 25 minuti).— Coraggio, avanti senza compassione!

GENOVA.— Tutti i forti incrociano i fuochi tirando a scaglia sulle arcate. La Cavalleria raccoglie i morti ed i feriti e ritorna all'attacco... I perturbatori *vivi* cominciano a ritirarsi...

TORINO, (4 ore e 1/2).— Si prendano alle spalle gli insorti e...

GENOVA, (4 ore e 35 minuti).— I *vivi* sono già tutti in salvo e non si possono più raggiungere... I *morti* si rendono prigionieri; che cosa dobbiamo farne?

TORINO, (4 ore e 3/4).— Dietro matura deliberazione, avendo conosciuto che non si possono far morire una seconda volta, si rilasceranno in libertà.

GENOVA, (5 ore pom.).— Eseguito... I morti tornano tutti nelle rispettive nicchie. L'ordine regna a Staglieno.

TORINO, (5 ore e 1/4).— Si dia una croce d'onore al *fieno fresco*.

## SI PREGHEREBBE.....

Si pregherebbe il Governo ad usare un po' più di precauzione nel far travestire i Carabinieri e nell'inviarli in spedizioni straordinarie, onde non siano così facilmente riconoscibili.

Si pregherebbe il Municipio a far illuminare un po' meglio le strade, e l'Impresa del Gaz a procurare di far far più lume ai fanali.

Si pregherebbe il Sindaco a non nominar più delle Commissioni di cui fosse Presidente un Arcivescovo.

Si pregherebbe Rattazzi ad esser meno appassionato dell'acqua di malva e del decotto di lattuga, presentando la legge sul matrimonio e sull'incameramento.

Si pregherebbe il Cattolico ad indicarci le somme precise colle quali sono stipendiati i *venduti di Carignano*.

Si pregherebbe la Commissione del Monumento Colombo a dirci l'epoca *precisa* in cui sarà terminato il Monumento.

Si pregherebbe il Fisco e il Giudice Istruttore a dirci l'epoca *approssimativa* in cui sarà scoperto l'avvelenatore di Bartolomeo Bottaro.

Si pregherebbe Zebedeo I. ad usare un po' più di compassione verso i soldati.

Si pregherebbe il Cava-oro a non mettere più tasse sul povero popolo.

Si pregherebbero i Direttori del telegrafo elettrico a non darci mai più dei dispaeci come quello d'Isackta in cui è impossibile il capir niente.

Si pregherebbe il Governo a rendersi meno ridicolo e a mostrare un po' più di buon senso quando si tratta di sorvegliare le dimostrazioni ai morti.

Si pregherebbe San Martino a spendere in tanto pane pel popolo l'oro che destina ai *chicchirichì*.

Si pregherebbe la *Calzetta del Popolo* di Torino ad indicarci gli *aurei* motivi che le han fatto voltar casacca.

Si pregherebbe il Direttore della Dogana, Signor Delpiano, a procurarsi una copia del Galateo del Gioia in cartapeccora, e un Abecedario pei fanciulli.

Si pregherebbe il Fisco dei *rinvenirebbero* a procurarsi una buona Gramatica.

Si pregherebbe il Municipio a fare scopare le strade di notte, onde impedire che i galantuomini e le Signore s'inzaccherassero gli abiti di giorno.

Si pregherebbe il Governo a sapere dire quando sarà veramente terminata la Strada ferrata da Genova a Torino.

Si pregherebbe la Segreteria del Tribunale di Commercio ad essere più sollecita nella spedizione delle sentenze, non ostante i rimedi omeopatici presi per contentare i litiganti.

Si pregherebbe Zebedeo II. ad usare un po' più di carità col Palazzo Ducale.

## GHIRIBIZZI

— Il *Nazionale*, nuovo Giornale democratico di Torino, che va bel bello rivedendo le buccie alla stampa ministeriale, ristampa il seguente Articolo pubblicato dalla *Calzetta*

del popolo nel 1848 intorno al Ministro Cavour, allora Deputato: « il serafico Caburro aveva ancora qualche membro da farsi storpiare, e vi assicuriamo che il cittadino Montezemolo non vi risparmiò fatica. Il Marchese di Montezemolo, che noi con vera compiacenza chiamiamo cittadino (allora la *Calzetta del popolo* pizzicava di repubblicanismo) eseguì il desiderio che noi avevamo manifestato nel numero di ieri, cioè con buone ragioni ed esempi pratici soffì su quella impostura di impalcativo-teorico-buffonico-economistico!!! ed egoistico per eccellenza, fabbricato dal niente benemerito goddam Caburro, col quale l'aristocratico Marchese tentava di provare che il pelare esclusivamente nell'imprestito forzato le mediocri fortune era ancora un servizio che loro si rendeva. » — Capite? Ecco come scriveva la *Calzetta del popolo* nel 1848 parlando di Cavour con un gergo che non è neppure Italiano, e che mostra che se gli scrittori della *Calzetta del popolo di Torino* portano in testa un grosso cappellone, ne hanno bisogno per coprire la lunghezza delle proprie orecchie.

— I Giornali raccontano che ultimamente essendo andata al Teatro in Madrid la Regina Isabella, e avendo l'orchestra interrotta l'opera per suonare la marcia Reale, il Pubblico non volle sentirla e si mise a gridare: *basta de eso*. Alla *Maga* pare che dovrebbe essere da un pezzo che il popolo Spagnuolo avrebbe dovuto gridar: *basta!*.....

— Il Parlamento di Torino per far un elogio a Rattazzi, dice che prima dello Statuto egli fu ammirabile per la sua *longanimità e rassegnata aspettazione*. La *Voce della Libertà* commentando queste parole osserva che questo vuol dire che il Parlamento fa una lode a Rattazzi per avere aspettato *longanimemente e rassegnatamente* il tempo di diventar Ministro senza arrischiare mai nulla..... Questo sì che è un elogio.... da Parlamento!....

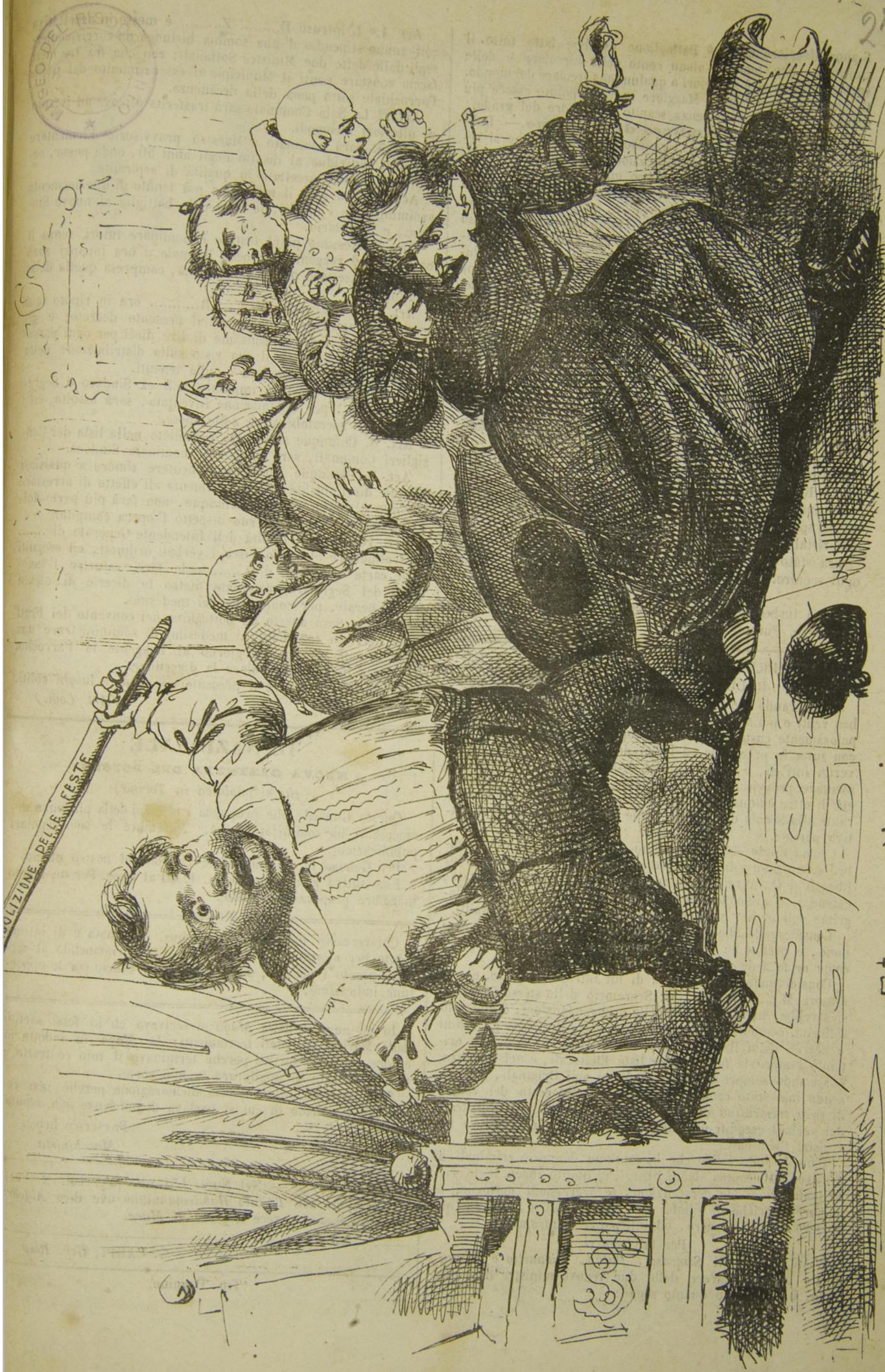
— NOTIZIE D'ORIENTE 0000000000000000

## COSE SERIE

**Una preghiera al Sindaco per parte dei Facchini da Carbone.**— Sappiamo che dietro ordini Superiori, a giorni deve cessare lo sbarco del combustibile al Ponte Spinola pei lavori che vi si dovranno eseguire. Una tale cessazione, espone i 200 Facchini che servono al trasporto del Carbone da quello Scalo nell'interno della Città, a rimanere privi di lavoro e di mezzi di sussistenza, se non si provvede onde siano ammessi ad esercitare il rispettivo facchinaggio sopra un'altro Ponte, facendo in modo che siano impedito quelle deplorabili gare e contese che potrebbero insorgere tra essi e i Facchini di quello Scalo a cui si trovassero aggregati. Non dubitiamo punto che il Sindaco, o chi ne fa le veci, comprenderà la ragionevolezza di questa preghiera, e prenderà gli opportuni provvedimenti onde evitare i litigi, conservare ai Facchini da Carbone i propri diritti, e provvedere di pane 200 famiglie.

**Tumulazione di un Socio della Società dei Confettieri.**— La seconda Domenica scorsa, 25 dello spirato Ottobre, i membri della Società Confettieri andavano a compiere l'ultimo ufficio di fratellanza verso l'estinto loro consocio *Emanuele Firpo*. A Staglieno erano accolti con molta simpatia e gentilezza dal Sindaco del luogo, il quale si associava a loro per dare sepoltura alla salma del trapassato; dopo di che si recavano invitati in casa dello stesso Sindaco dove facevano collazione ed erano trattati con ogni riguardo. A questa benevola dimostrazione si univa pure il fratello Prete del Sindaco e il Parroco del luogo, il quale volle anche fare un brindisi alla Società, encomiandone i modi e lo spirito fraterno. Ciò sia detto in ringraziamento a quel Sindaco e a prova che anche i Preti possono farsi amare nonstrandosi avversi alla libertà.

**Un'osservazione al Maggiore del quarto Battaglione del nono Reggimento.**— Ci vien detto che nell'ultimo viaggio fatto dal Vapore il *Malfatano* in Sardegna pel trasporto delle truppe, si sia permesso che le signore degli Ufficiali dormissero in coperta, mentre esiste una Circolare ministeriale che prescrive che nel tragitto sui legni da guerra i gabinetti o *couciette* particolari debbano essere assegnati agli Ufficiali Superiori, ove però non vi siano le signore mogli degli Ufficiali a bordo, nel qual caso gli Ufficiali Superiori sono tenuti a cederli alle Signore. Invece il



276

E tu pure ti sei messo d'accordo coi nostri nemici?

Signor Maggiore del 9.<sup>o</sup> Battaglione avrebbe fatto tutto il contrario, non tenendo alcun conto della Circolare e delle regole dell'urbanità superiori a qualunque Circolare del mondo. Ci pare che quel Signor Maggiore avrebbe potuto essere più urbano col gentil sesso senza scapito dell'onore del grado.

**Il Custode del Cimitero di Staglieno.**— Dobbiamo farci interpreti delle lagnanze dei Cittadini che si recarono il giorno della commemorazione dei Defunti a far visita al Cimitero di Staglieno, verso quel Custode Signor Bagnasco. Dispiacque a tutti, non esclusi gli abitanti delle vicinanze, che non rimanesse aperta in quel giorno che una sola porta (abbastanza angusta) del Camposanto con immenso disagio delle persone che si erano recate a visitare il Camposanto, e che facevano in tal modo un flusso e riflusso indescrivibile. Perchè non aprire tutte le porte in quel giorno e tenere aperto il Cimitero, almeno sino ad un'ora di notte, invece di chiudere all'*Ave Maria*? Così le persone dovettero andar via disgustate, farsi aprire una porta di più quasi per forza, e dolersi dell'imprevidenza del Municipio e del Custode.

#### DISPACCI DEL TELEGRAFO ELETTRICO

Parigi 4 Novembre.

Costantinopoli 24 Ottobre.

Le flotte sono di stazione nei Dardanelli vicino a Lamsaki: I funzionari Russi si imbarcarono per Odessa, e i suditi Russi rimasero sotto la protezione dell'Austria. Il Consolato Russo di Smirne si trasferì a Atene.

Si annunciava l'arrivo di ufficiali francesi ed ufficiali inglesi spediti da Shumla. L'aspetto generale era favorevole allo ristabilimento della pace.

Era stato spedito l'ordine ad Omer Pascià di evitare ogni scontro.

Londra 5 Novembre.

Gravi turbolenze erano insorte a Wigan nella contea di Lancastro. Furono compresse e v'erbero 8 morti.

#### L'ASSEMBLEA DEI CODINI DEL COMUNE DI O..... RADUNATA IN PIENO NUMERO

Considerando che l'ex Parroco D..... Z..... avrebbe per ben venti e più anni disimpegnata la carica Sindacale, e scrupolosamente custodito in casa propria l'Archivio Comunale con tutta la precisione, e lealtà delle sue domestiche, senza verun intrigo, e coperto anche della carica di Maestro Elementare provvisorio, non potendo, stante la sua avanzata età di oltre cinquant'anni, essere accettato in qualità d'aspirante alla Scuola del Metodo, onde essere munito della rispettiva patente.

Considerando che il medesimo non fu mai capo, nè membro od istigatore di caluniose imputazioni verso alcuni tristi liberali d'O..... rei di non sostenere il suo regno temporale; essendosi d'altronde sempre dimostrato caritatevole colle lagrime agli occhi, e forte sostenitore delle vedove e pupilli.

Considerando che per tuttocì rifiutava sin qui qualunque dono, e perfino le eredità dovutegli in forza di testamento, come ne fe' fede una Senatoria Sentenza.

Considerando altresì che il di lui intrinseco amico, e coadiutore M..... R..... ex Segretario dello stesso Comune, si sarebbe, nel disimpegno delle proprie funzioni, dimostrato sollecito, comunicando puntualmente a chi di diritto gli ordini e decreti della Regia Intendenza Generale di S....., evitando sempre le falsità nelle liste Elettorali, e nel Cadastro, rilasciando sempre le copie conformi agli Originali, non essendo mai stato condannato per avere attaccato dei cerotti di pece *trementina* in parti delicate, come si può verificare dai verbali eseguiti ultimamente sulle carte Comunali, e dai registri Criminali.

Considerando infine che le continue denunce criminali di fatti supposti contro alcuni liberali di questo luogo, le dicerie, le insinuazioni, le persecuzioni, le aggressioni notturne, le misure metriche di sillabe e le cause civili a nulla sin qui valsero per distruggere, od intiepidire l'intrapresa.

Per tali motivi

Visti gli articoli *Semensa*, *Patai*, *Gioanetto* e *Testun*, avuto anche il parere delle due vedove ministre della sottana, ha decretato quanto segue:

Art. 1.<sup>o</sup> L'intruso D..... Z..... è messo in aspettativa coll'annuo stipendio d'una somma bislunga da corrispondersigli dalle dette due Ministre Sottanali; con che fra tre mesi faccia constare nanti il Municipio d'essere munito del titolo Parrochiale sotto pena della decadenza.

Art. 2 La Sala Comunale sarà trasferita altrove ad iscanso di ulteriori incomodi.

Art. 3. Sarà nominato a Maestro provvisorio Elementare un'altro individuo al disotto degli anni 50, onde possa, occorrendo, essere accettato in qualità di aspirante.

Art. 4. Non sarà il medesimo più tenuto di ulteriormente somministrare i pranzi, le cene e le bottiglie al nuovo Sindaco, e Segretario.

Art. 5. Nessuno potrà testare e nominare tutori senza il consenso del reggente Parroco, il quale d'ora innanzi sarà tenuto di accettare qualunque eredità, compresa quella dello sfratto.

Art. 6. Il Segretario M..... R..... ora in riposo sarà tenuto di registrare a sue spese il presente decreto, e gli sarà conferita l'annua pensione di lire dieci per ogni passaporto, conchè apponga il suo visto sulla distribuzione della foglietta, e faccia possedere i nulla tenenti.

Art. 7. Chiunque sarà imputato dalli ex Sindaco e Segretario di O..... per diffamazione inventata, sarà assolto, ed i denunciatori soccomberanno nelle spese.

Art. 8. Chiunque sarà stato cancellato nella lista dei Consiglieri Comunali, sarà all'istante nominato Sindaco.

Art. 9. Chiunque cercherà d'incutere timore a qualsiasi liberale direttamente od indirettamente all'effetto di arrestare il corso d'un intrapresa qualunque, non farà più parte dell'Assemblea, e vedrà a suo dispetto l'opera compiuta.

Art. 10. Sarà in facoltà dell'Intendente Generale di ..... di trasmettere al Regio Fisco i verbali ordinati, ed eseguiti sulle carte Comunali d'O....., onde fare scaturire l'innocenza del Segretario macchiata dietro le dicerie di alcuni tristi liberali, per confusione dei medesimi.

Art. 11. Sarà aperto un botteghino nel convento dei Frati della Ferriera con onere ai medesimi di somministrare una tazza di caffè per cadun giorno al Reggente la Parrochia all'effetto di poter agevolare la digestione.

Si manda pubblicare il presente nei modi e luoghi soliti.

(Art. Com.)

## IL NAZIONALE

NUOVA GAZZETTA DEL POPOLO

(che si pubblica in Torino)

Questo Giornale che propugna i principj della più pura democrazia, ha cominciato col 1.<sup>o</sup> Novembre le sue regolari pubblicazioni.

Per Genova le associazioni si ricevono al nostro ufficio.

Esce tutti i giorni e costa Ln. 1. 60 al mese. Per un tempo maggiore proporzionatamente.

Chi cercasse una Nutrice giovine, costumata e di ottima salute per allattare un bambino in Città, rimanendo al servizio presso i parenti; si diriga a quest'Ufficio per le opportune indicazioni.

In un numero della *Maga* si scriveva ch'io fossi sortito dalla Marina per mali trattamenti; la *Maga* fu indotta in errore, io sono sortito perchè terminavo il mio contratto e perchè cercavo di migliorare la mia sorte.

Non potei far prima questa dichiarazione perchè non conoscevo l'articolo in cui si parlava di me senza mia saputa.

FRANCESCO BUOGO  
Macchinista.

*Errata-Corrige.*— Nel Num. 151 ult. pag. col. 2.<sup>a</sup> nell'inserzione dell'*Istituto Hahnemanniano* ove dice *Algebra di mare* leggesi invece *Algebra di Mure*.

G. CARPI, Ger. Resp.

Tip. Dagnino.